

Fondazione UniverMantova

Bilancio e Relazioni 2017

Assemblea dei Soci - Aprile 2018



Fondazione
UniverMantova

Sede legale: via Scarsellini, 2
46100 – Mantova

Regione Lombardia
Riconoscimento Giuridico
DPGR n° 4251 dell'11.03.2002

Codice Fiscale e Partita IVA
01987230206

C.C.I.A.A. di Mantova
R.E.A. n° 215231

Telefono +39 (0) 376 286201
Fax +39 (0) 376 286291

amministrazione@unimn.it
www.unimn.it



Sommario

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 della Fondazione UniverMantova è formato dai seguenti documenti:

I. Organi sociali della Fondazione **Pag. 1**

Elenco degli organi sociali e dei componenti gli organi stessi

II. Relazione sulla Gestione **Pag. 2**

Documento che esprime un giudizio sull'attività posta in essere dalla Fondazione UniverMantova. In particolare, analizza le voci economico-patrimoniali più rilevanti, alcuni indici e l'andamento generale della gestione nel corso dell'anno 2017

III. Bilancio di Esercizio **Pag. 10**

Documento contabile rappresentato dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario

IV. Nota Integrativa **Pag. 14**

Documento che indica i criteri adottati nella redazione di bilancio e dettaglia tutte le voci di bilancio, sia economiche sia patrimoniali

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili **Pag. 34**

Relazione redatta dal Collegio dei Revisori Contabili, organo di controllo, che esprime la valutazione dell'attività posta in essere dalla Fondazione UniverMantova attraverso l'esame del Bilancio consuntivo

I. Organi della Fondazione UniverMantova

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Paolo Gianolio
VICEPRESIDENTE VICARIO	Francesca Zaltieri
VICEPRESIDENTE	Sara Zaniboni
CONSIGLIERI:	Dario Anzola Marko Bertogna Edgardo Bianchi Sandro Cappellini Lucilla Ferrari Alberto Marenghi Beniamino Morselli Mattia Palazzi Vittoriano Razzini Andrea Ruberti Nicolino Taurozzi Paolo Trombini Alberto Zacchè Carlo Zanetti

Collegio dei Revisori Contabili

PRESIDENTE	Daniele Trida
REVISORI CONTABILI EFFETTIVI:	Giorgia Salardi Marco Voceri
REVISORI CONTABILI SUPPLENTI:	Pieralfonso Alberini Manlio Bertolazzi

Direttore Amministrativo	Michele Minervino
---------------------------------	-------------------

II. Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

la Fondazione UniverMantova ha compiuto, con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017, sedici anni di attività sempre finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali che hanno come costante obiettivo la costituzione e lo sviluppo sul territorio di un sistema universitario mantovano.

La novità rilevante dell'anno 2017 è l'accreditamento della Fondazione quale sede dei progetti Erasmus regolati dalla Carta Universitaria Erasmus+ rilasciata alla SSML Gonzaga dalla Commissione Europea e coordinata dall'Agenzia Nazionale presso il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca).

Di seguito saranno analizzati i seguenti argomenti:

- A] aspetti istituzionali;
- B] offerta di formazione;
- C] domanda di formazione;
- D] l'aspetto economico-finanziario;
- E] documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali;
- F] certificazione del sistema di gestione per la qualità delle attività formative;
- G] accreditamenti;
- H] conclusioni.

A] ASPETTI ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2017, vi sono state molte novità che hanno interessato l'aspetto istituzionale della Fondazione Università di Mantova: il rinnovo di tutte le cariche previste dallo statuto in seguito alla scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione.

Soci della Fondazione

Nell'anno 2017 n° 2 comuni della Provincia di Mantova hanno confermato la partecipazione alla Fondazione assumendo la qualifica di "Sostenitori" in base all'art. 9 dello statuto vigente «*Possono ottenere la qualifica di «Sostenitori» le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con una quota minima di € 40.000 (quarantamila) all'anno per tre anni consecutivi»*»:

COMUNI	2017	2016	VARIAZ.	DESCRIZIONE
CURTATONE	5.000	5.000	-	GRUPPO C
MARCARIA	4.900	4.900	-	GRUPPO B
TOTALE	9.900	9.900	-	

Presidente

In data 06/06/2017 con delibera n° 8/17, a seguito del rinnovo triennale del Consiglio di Amministrazione come di seguito descritto, il nuovo C.d.A. ha eletto Presidente l'avv. Paolo Gianolio:

PRESIDENTE SCADUTO	PRESIDENTE NUOVO	DATA CARICA	STATUTO	ORGANO DESIGNANTE
Paolo Gianolio	Paolo Gianolio	06/06/2017	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione

Vicepresidenti

Sempre in data 06/06/2017, con medesima delibera n° 9/17, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha provveduto a ricoprire le cariche di Vicepresidente Vicario e di Vicepresidente come di seguito specificamente indicato:

VICEPRESIDENTI SCADUTI	VICEPRESIDENTI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ORGANO DESIGNANTE
Nicola Sodano (Vicario)	Francesca Zaltieri (Vicario)	06/06/2017	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Alessandro Pastacci	Sara Zaniboni	06/06/2017	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci della Fondazione ha provveduto in data 3/05/2017, con delibera n° 2/17, al rinnovo dell'organo amministrativo scaduto per decorso triennio e di determinare in 18 il numero dei membri del nuovo C.d.A. per il triennio 2017/2019 e, comunque, fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, come di seguito specificato:

CONSIGLIERI SCADUTI	CONSIGLIERI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ENTE DESIGNANTE
Edgardo Bianchi	Edgardo Bianchi	06/06/2017	art. 16 comma 2	Confindustria Mantova
Raffaella Bertazzoli	Dario Anzola	06/06/2017	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova
Nicoletta Bonifacci	Paolo Trombini	06/06/2017	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova
Sandro Cappellini	Sandro Cappellini	06/06/2017	art. 16 comma 2	Camera di Commercio di Mantova
Fausto Dall'Olio	Nicolino Taurozzi	06/06/2017	art. 15 comma 1	Comuni Provincia MN - Gruppo C
Lucilla Ferrari	Lucilla Ferrari	06/06/2017	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Paolo Gianolio	Paolo Gianolio	06/06/2017	art. 16 comma 2	Camera di Commercio di Mantova
Alberto Marengi	Alberto Marengi	06/06/2017	art. 16 comma 2	Confindustria Mantova
Alberto Marinelli	Sara Zaniboni	06/06/2017	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Beniamino Morselli	Beniamino Morselli	06/06/2017	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova
Mattia Palazzi	Mattia Palazzi	06/06/2017	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Vittoriano Razzini	Vittoriano Razzini	06/06/2017	art. 15 comma 1	Comuni Provincia MN - Gruppo B
Graziano Ronca	Graziano Ronca	06/06/2017	art. 16 comma 2	Camera di Commercio di Mantova
Andrea Ruberti	Andrea Ruberti	06/06/2017	art. 16 comma 2	Confindustria Mantova
Paolo Trombini	Marko Bertogna	06/06/2017	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Alberto Zacchè	Alberto Zacchè	06/06/2017	art. 16 comma 2	Confindustria Mantova
Francesca Zaltieri	Francesca Zaltieri	06/06/2017	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova
Carlo Zanetti	Carlo Zanetti	06/06/2017	art. 16 comma 2	Camera di Commercio di Mantova

Collegio dei Revisori Contabili

L'Assemblea dei Soci della Fondazione ha provveduto in data 03/05/2017, con delibera n° 3/17, al rinnovo dei componenti il Collegio dei Revisori Contabili scaduto per decorso triennio come di seguito specificato:

REVISORI CONTABILI SCADUTI	REVISORI CONTABILI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	CARICA
Roberto Bottoli	Daniele Trida	03/05/2017	art. 15 comma 1	Presidente
Daniele Trida	Giorgia Salarci	03/05/2017	art. 15 comma 1	Revisore effettivo
Marco Voceri	Marco Voceri	03/05/2017	art. 15 comma 1	Revisore effettivo
Manlio Bertolazzi	Manlio Bertolazzi	03/05/2017	art. 15 comma 1	Revisore supplente
Pieralfonso Alberini	Pieralfonso Alberini	03/05/2017	art. 15 comma 1	Revisore supplente

Consiglio Tecnico Scientifico

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

Organismo di Vigilanza

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

B] L'OFFERTA DI FORMAZIONE

L'offerta di formazione considera gli aspetti inerenti l'offerta didattica delle Università presenti sul territorio mantovano, le proposte formative condotte direttamente dalla Fondazione, le infrastrutture e la dotazione di personale docente e di personale tecnico e amministrativo.

L'istanza di riconoscimento dell'abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori di durata triennale per mediatori linguistici ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38 presentata il 23/06/2014 prot. 701/14 ha ottenuto parere favorevole dalla Commissione tecnico-consultiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 18/06/2015. L'istituita Scuola Superiore per Mediatori Linguistici GONZAGA con sede in Via Scarsellini n° 2, 46100 Mantova è abilitata al rilascio del titolo di studio di valore legale nella classe delle lauree L-12 in Scienze della Mediazione Linguistica.

L'offerta didattica

Nell'anno 2017 l'offerta formativa si è articolata su tre facoltà che ha visto attivi n° 5 corsi di laurea e n° 1 corso di laurea specialistica denominata "magistrale" o laurea di secondo livello.

L'attività didattica è garantita dagli atenei in base alle convenzioni sottoscritte dalla Fondazione. L'offerta formativa universitaria è la seguente:

ATENEO	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Fondazione UniverMantova e Università degli Studi di Verona	Scienze della Mediazione Linguistica	L1LV	2014/2015	Attivo
Politecnico di Milano: Facoltà di Architettura	Scienze della Produzione Edilizia	L1LV	2000/2001	In esaurimento
	Scienze dell'Architettura	L1LV	2002/2003	In esaurimento
	Progettazione Architettonica	L1LV	2014/2015	Attivo
	Architettura	L2LV	2002/2003	Attivo
	Architecture and Preservation	L2LV	2012/2013	Attivo

L'offerta didattica nella sede di Mantova è arricchita dall'attivazione di Master e di corsi di alta formazione. Le nuove edizioni dei percorsi formativi attivati sono state:

ATENEO/ENTE	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Fondazione UniverMantova	Master in Commercio Estero - MACES	Master	2015	III edizione

Le infrastrutture

Il tema delle infrastrutture assume particolare rilevanza per una nuova università che aspira a consolidarsi e svilupparsi nella direzione delle linee programmatiche approvate dal C.d.A.. La necessità di dotarsi di strutture adeguate e quindi l'acquisizione di immobili, l'adeguamento degli stessi, la messa a disposizione di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca comportano tempi medio/lunghi e ulteriori impegni finanziari.

Gli edifici

Uno degli obiettivi principali del sistema universitario è stato finalizzato a individuare un assetto stabile ove allocare le attività universitarie. Grazie all'impegno degli enti locali, Provincia e Comune di Mantova, tali localizzazioni hanno avuto il loro compimento il 16 dicembre 2003 con la sigla dell'atto di donazione di due immobili siti in una zona centrale della città di Mantova i quali costituiscono il campus universitario.

Inoltre nel corso dell'anno 2008, facendo seguito all'accordo tra Fondazione, Comune di Mantova e Fondazione ENAIP, si è insediato presso la nuova sede di Lunetta il corso di laurea in Educazione Professionale. Il Comune di Mantova ha concesso in comodato gratuito per un quinquennio, rinnovato sino al 30/09/2018, un edificio posto nel quartiere di Lunetta. Grazie al lascito della sig.ra Rivoltini Daniela, la Fondazione è entrata in possesso di un immobile, composto da un appartamento e da un garage, i cui dettagli sono esposti nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2017. Pertanto, gli immobili attualmente in uso sono i seguenti:

IMMOBILI	ENTE	Mq.	VALORE IMMOBILE	ANNO ACQUISIZIONE
S. Francesco	COMUNE DI MANTOVA	12.915	4.477.000	16 dicembre 2003
Monastero S. Maria Maddalena	PROVINCIA DI MANTOVA	9.546	3.646.000	16 dicembre 2003
Lunetta	COMUNE DI MANTOVA	700	-	13 luglio 2017
Immobile Hermada 8	RIVOLTINI DANIELA	128	70.258	30 luglio 2008

L'impegno che ancora si presenta per il futuro è quello di completare le opere di edilizia per consentire una maggiore disponibilità degli spazi e una loro migliore fruibilità.

Gli spazi disponibili per la didattica e lo studio

La sede di Mantova, la cui consistenza di spazi per la didattica e lo studio è immutata rispetto al 2016, dispone attualmente di n° 46 aule, la cui capienza varia da 40 a 225 posti, a uso delle tre facoltà il cui utilizzo è programmato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì.

AULE E LABORATORI	S. Francesco		Monastero S. Maria Maddalena		Padiglione ex "Ortopedia" e Lunetta		TOTALI	
	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti
Aula Magna	1	225	-	-	-	-	1	225
Aule ex cattedra	15	1.183	6	484	13	520	34	2.187
Aule di disegno	-	-	7	482	-	-	7	482
Laboratori di informatica	6	209	3	132	1	20	10	361
TOTALI	22	1.617	16	1.098	14	540	52	3.255

I laboratori di informatica sono dotati di 209 personal computer e di 361 posti a sedere. Inoltre, presso la sede di S. Maria Maddalena è disponibile una biblioteca gestita direttamente dal Politecnico di Milano in collaborazione con la Fondazione UniverMantova, gli altri atenei e in rete con il sistema bibliotecario della provincia e dei comuni mantovani.

Le risorse umane

Il corpo docente

Le risorse di docenza nella sede di Mantova sono andate nel tempo mutando parallelamente al mutare dell'offerta formativa e delle leggi che presiedono il sistema universitario italiano. La tabella rileva quest'anno esclusivamente i docenti direttamente incaricati dalla Fondazione UniverMantova.

DOCENTI	Fondazione UniverMantova UNIVERSITÀ DI VERONA			POLITECNICO DI MILANO			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA (*)		
	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale
I FASCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II FASCIA	-	2	2	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI	-	5	5	-	-	-	-	-	-

CONTRATTISTI	17	3	20	-	-	-	-	-	-
ALTRI	-	12	12	-	-	-	-	-	-
TOTALE DOCENTI	17	22	39	-	-	-	*	*	-

N.B. : dati rilevati ai docenti dei corsi di laurea di POLIMI e UNIBS non pervenuti dalle segreterie docenti degli atenei di riferimento

Il personale tecnico e amministrativo

Al momento dell'insediamento degli atenei nella sede di Mantova, è stata la Fondazione a garantire tutti i servizi di segreteria studenti e docenti. Nel tempo, il Politecnico di Milano si è dotato di una propria struttura tecnica e amministrativa al fine di gestire localmente le maggiori richieste di servizi dovute in primo luogo al continuo aumento di studenti e docenti. L'ateneo bresciano si avvale di personale dipendente dell'Ospedale "Carlo Poma" e della Fondazione ENAIP distaccato per le esigenze dei rispettivi corsi di laurea. Per i servizi di biblioteca la Fondazione ha distaccato una unità di personale presso la sede di Architettura. L'attuale composizione del personale dipendente è la seguente:

COMPOSIZIONE ORGANICO	Personale al 31/12/2017		Personale al 31/12/2016		VARIAZIONI
Dirigenti	1	11,11%	1	11,11%	-
Impiegati a t. i. f. t.	6	66,67%	6	66,67%	-
Impiegati a t. i. p. t.	2	22,22%	2	22,22%	-
TOTALE ORGANICO	9	100,00%	9	100,00%	-

C] LA DOMANDA DI FORMAZIONE

L'analisi della domanda di formazione è valutata in base all'adeguatezza dell'offerta formativa e della sua articolazione rispetto al bacino d'utenza, quest'ultimo misurato attraverso la domanda reale.

La popolazione studentesca per ateneo e corso di studio

La popolazione studentesca universitaria nel corso dell'anno 2017 è stata rilevata esclusivamente per i corsi di laurea di diretta gestione della Fondazione. Dati non ufficiali indicano in circa 1000 iscritti la popolazione studentesca universitaria accolta nei diversi corsi di laurea attivi presso la sede di Mantova.

CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	2017		2016		VARIAZIONI	
		ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.
Fondazione UniverMantova							
Scienze della Mediazione Linguistica	L1LV	67	42	47	15	20	30
Totale UNIMN		67	42	47	15	20	30
TOTALE		67	42	47	15	20	30

(*) Dati studenti altri corsi di laurea non pervenuti dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

Nel corso dell'anno 2017 sono stati riproposti presso la sede di Mantova i seguenti corsi di studi e di alta formazione:

CORSI	TITOLO DEL CORSO	TIPO DI CORSO	2017	2016	VAR.
Fondazione UniverMantova	Master in Commercio Estero	Master	24	25	-1
	Corso di formazione Scuola di Partecipazione per Giovani al Servizio della Città	Formazione	-	18	-18
TOTALE ISCRITTI			24	43	-19

Laureati. In merito all'andamento dei laureati dei corsi attivi, rispetto all'anno 2016, sono stati rilevati esclusivamente i dati relativi al corso di laurea gestito dalla Fondazione.

CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	LAUREATI 2017	LAUREATI 2016	VARIAZIONI
Fondazione UniverMantova	Totale UNIMN	3	-	3
Mediazione Linguistica per Traduttori	L1LV	3	-	3
TOTALE LAUREATI		3	-	-3

(*) Dati laureati altri corsi di laurea non pervenuti dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

D] L'ASPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Gli impegni finanziari

Il sostegno finanziario all'intero sistema, di cui € 1.608.628 di competenza dell'esercizio, è stato assicurato principalmente dalle liberalità dei fondatori, dei membri ordinari e sostenitori, di fondazioni bancarie, enti e soggetti esterni per un importo complessivo di € 2.042.378 con un incremento rispetto al 2016 di € 36.641, principalmente dovuto al generoso lascito della sig.ra Rivoltini Daniela e limitato dalla riduzione del 50% dei contributi della Camera di Commercio di Mantova. Le risorse finanziarie ed economiche a disposizione della Fondazione sono relative alle somme, che a diverso titolo (fondo di dotazione, versamenti a fondo perduto, liberalità in c/esercizio, prestazione di servizi, ecc.), sono messe a disposizione da soci e da non soci e che per il 2017 sono state le seguenti:

IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2017	2016	VARIAZIONI
Comune di Mantova	600.000	600.000	-
Camera di Commercio di Mantova	410.500	820.000	-409.500
Associazione Industriale della Provincia di Mantova	100.000	100.000	-
Comuni della Provincia di Mantova - AIGA	9.900	10.300	-400
Fondazioni bancarie	145.026	261.667	-116.641
Regione Lombardia	14.210	-	14.210
Politecnico di Milano – Polo Regionale di Mantova	12.117	13.021	-904
Quote iscrizione ai corsi	159.534	89.908	69.626
Prestazione di servizi, altri proventi e interessi attivi	87.610	110.841	-23.231
Lascito Rivoltini Daniela	503.481	-	503.481
TOTALE IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2.042.378	2.005.737	36.641

La spesa per servizi e investimenti

La gestione dei servizi nel 2017 ha comportato una spesa di € 1.450.023 (al 31.12.2016: € 1.566.638) al netto degli accantonamenti per ammortamenti, oneri finanziari e oneri fiscali con un decremento rispetto al 2016 di € 116.615. I costi totali dell'esercizio appena concluso ammontano a € 1.700.310 (al 31.12.2016: € 1.911.408) di cui il 27,88%, pari a € 474.010, per rimborsi derivanti dalle convenzioni con il Politecnico.

Gli investimenti del 2017 sono stati principalmente indirizzati alla conclusione del progetto esecutivo del futuro Collegio Universitario e alla realizzazione della nuova rete WI-FI della sede San Francesco:

INVESTIMENTI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	1.207	2.830	-1.623
Impianti e macchinari	6.320	88.418	-82.098
Attrezzature industriali e commerciali	1.943	3.360	-1.417
Altri beni	1.490	1.468	22
Acconto fornitori immobilizzazioni materiali	10.112	69.805	-59.693
TOTALE INVESTIMENTI	21.072	165.881	-144.809

E] DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

La Fondazione UniverMantova, con delibera consiliare n° 36 del 30/11/2005, ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) alla luce del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dei chiarimenti in merito forniti dal Garante. Nel corso del sedicesimo anno si è proceduto alla verifica dell'aggiornamento del DPS stesso.

F] CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

La Fondazione UniverMantova, in data 23/03/2005, ha ottenuto il rilascio del certificato n° 05.1079 relativo al Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema, nel mese di maggio 2018, sarà sottoposto alla verifica di sorveglianza e transizione al nuovo standard ISO 9001:2015 da parte dell'Organismo accreditato RINA.

G] ACCREDITAMENTI

Sede accreditata dalla Regione Lombardia

La Fondazione è un ente accreditato in Regione Lombardia, iscritto al n° 418 sezione B dell'albo regionale inerente lo svolgimento dei "servizi di istruzione e formazione professionale". Detto riconoscimento permette alla Fondazione di partecipare ai bandi regionali per l'erogazione di contributi a favore di servizi di formazione (es.: FSE, Doti formazione, ecc.).

Sede accreditata TOEFL - Test of English as a Foreign Language

La Fondazione UniverMantova è sede autorizzata (Certified Test Administration Site) di somministrazione della prova TOEFL dal 2014. Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte n° 10 sedute.



Sede accreditata CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Da dicembre 2014 la Fondazione UniverMantova, in seno al Centro Linguistico d'Ateneo di Mantova, è sede della certificazione internazionale CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena. La CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera - è il titolo ufficiale che dichiara il grado di competenza linguistica comunicativa in italiano come lingua straniera. La Certificazione CILS è un titolo di studio rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 n. 204 e in conformità alla convenzione con il Ministero degli Affari Esteri del 12 gennaio 1993.



Erasmus+

La Scuola superiore per Mediatori Linguistici Gonzaga nel corso dell'anno 2017 è stata accreditata sede Erasmus. L'attività è regolata dalla Carta Universitaria Erasmus+ rilasciata alla SSML Gonzaga dalla Commissione Europea e coordinata dall'Agenzia Nazionale presso il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca). A norma di tale carta, la Scuola attua lo scambio di studenti in seguito ad accordi bilaterali con analoghe istituzioni europee. La carta Erasmus+ finanzia, attraverso l'erogazione di Borse, anche un programma di Placement nei paesi dell'Unione Europea per permettere ai neolaureati di svolgere uno stage presso enti, istituzioni e aziende europee. La Scuola attiverà accordi con Istituzioni straniere per permettere ai propri studenti di fare un'esperienza Erasmus secondo quanto previsto dalla Carta Erasmus+.

HJ CONCLUSIONI

Gentili soci,

tutto ciò premesso questo Consiglio, ritenendo adeguato sia sul piano patrimoniale che su quello economico il risultato esposto in bilancio, prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, conferma che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Come evidenziato nel bilancio e nei dettagli della nota integrativa, l'esercizio chiude con un risultato negativo di € **91.681** al netto delle stime delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la copertura del disavanzo d'esercizio, il Consiglio propone di utilizzare la " *Riserva incremento fondo di dotazione*" a copertura integrale del disavanzo per € 91.681.

Infine, dopo la lettura della Relazione del Collegio dei Revisori Contabili, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla presente relazione e alle proposte in essa contenute.

Mantova, 29 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Paolo Gianolio

FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI MANTOVA**Sede Legale: Mantova - Via Scarsellini, 2**

Riconoscimento Giuridico della Regione Lombardia DPGR n° 4251 dell'11/03/2002

Codice Fiscale e Partita IVA 01987230206 - C.C.I.A.A. R.E.A. n° 215231

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (in €uro)

31.12.2017

31.12.2016

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- crediti v/Soci versamenti non richiamati	-	14.900
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	-	14.900
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.748	1.886
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	2.057
7.- Altre immobilizzazioni immateriali	6.443	8.738
Totale immobilizzazioni immateriali	8.191	12.681
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	10.546.930	10.630.007
2.- Impianti e macchinario	126.280	176.960
3.- Attrezzature industriali e commerciali	4.950	11.569
4.- Altri beni	5.114	3.213
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	218.935	208.823
Totale immobilizzazioni materiali	10.902.209	11.030.572
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.910.400	11.043.253
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1.- Verso clienti		
- Atenei convenzionati	836.422	836.085
- Altri clienti	19.093	9.438
	855.515	845.523
4 bis. Crediti tributari	146.308	123.813
5.- Verso altri		
- Crediti vs Enti Pubblici	470.539	52.000
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	688.705	688.705
- Crediti vs altri Soggetti privati	120.000	20.000
- Altri crediti	2.503	12.571
	1.281.747	773.276
Totale crediti	2.283.570	1.742.612
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- Altri titoli	13.834	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.834	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	2.801.590	2.896.513
3.- Denaro e valori in cassa	936	501
Totale disponibilità liquide	2.802.526	2.897.014
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.099.930	4.639.626
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- risconti attivi	112.854	227.954
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	112.854	227.954
TOTALE ATTIVO	16.123.184	15.925.733

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (in €uro)			31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO				
I. FONDO DI DOTAZIONE			400.000	400.000
VII. ALTRE RISERVE				
- fondi vincolati da soci			3.369.465	3.369.465
- fondi vincolati da non soci			941.095	107.077
- riserva incremento fondo di dotazione			172.431	164.975
- fondo donazione S. Francesco			3.289.150	3.289.150
- fondo donazione S. M. Maddalena			3.646.000	3.646.000
- fondo dotazione increm. beni patrimoniali			1.402.243	1.464.355
- riserva per arrotondamenti unità di €uro			- 2	-
Totale altre riserve			12.820.382	12.041.022
IX. AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO			- 91.681	7.456
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			13.128.701	12.448.478
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3.- Altri			77.037	77.037
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)			77.037	77.037
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
			166.053	153.624
D) DEBITI				
4.- Debiti verso banche			902.515	1.227.371
7.- Debiti verso fornitori				
- Atenei convenzionati			1.320.526	1.277.241
- Altri fornitori			103.746	87.646
			1.424.272	1.364.887
12.- Debiti tributari			20.039	56.715
13.- Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale			25.294	24.015
14.- Altri debiti				
- Debiti vs Enti Pubblici			9.737	5.180
- Altri debiti diversi			54.513	64.352
			64.250	69.532
TOTALE DEBITI (D)			2.436.370	2.742.520
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
- ratei passivi			172.495	171.024
- risconti passivi			142.528	333.050
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)			315.023	504.074
TOTALE PASSIVO			16.123.184	15.925.733
CONTI D'ORDINE (in €uro)				
1.- Nostri impegni verso terzi			530.000	530.000
2.- Impegni di terzi verso di noi			361.911	361.911
3.- Pegni e ipoteche			7.746.854	7.746.854
TOTALE CONTI D'ORDINE			8.638.765	8.638.765

CONTO ECONOMICO (in €uro)		31.12.2017	31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		120.153	76.577
5.- Altri ricavi e proventi			
- Liberalità dell'esercizio ordinarie		1.100.000	1.500.000
- Liberalità dell'esercizio altre		236.835	208.379
- Liberalità in c/impianti - quota esercizio		62.113	62.113
- altri ricavi e proventi diversi		77.194	62.406
<u>Totale altri ricavi e proventi</u>		<u>1.476.142</u>	<u>1.832.898</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.596.295	1.909.475
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.111	11.395
7.- Per servizi		987.759	1.097.092
8.- Per godimento beni di terzi		19.468	21.928
9.- Per il personale			
a) salari e stipendi		267.038	250.612
b) oneri sociali		97.729	89.792
c) trattamento di fine rapporto		22.800	22.011
<u>Totale costi del personale</u>		<u>387.567</u>	<u>362.415</u>
10.- Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		5.698	5.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		221.407	300.744
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>		<u>227.105</u>	<u>306.047</u>
13.- Altri accantonamenti		-	21.216
14.- Oneri diversi di gestione		50.118	52.568
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		1.677.128	1.872.661
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 80.833	36.814
16.- Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri		11.216	9.363
<u>Totale proventi diversi dai precedenti</u>		<u>11.216</u>	<u>9.363</u>
17.- Interessi e altri oneri finanziari			
- da altri		19.279	6.985
<u>Totale interessi e altri oneri finanziari</u>		<u>19.279</u>	<u>6.985</u>
17 bis.- Utili e perdite su cambi		-	2
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis) (C)		- 8.063	2.380
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20.- Proventi			
- altri proventi straordinari non rientranti al n° 5		1.118	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21) (E)		1.118	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		- 87.778	39.194
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 3.903	- 31.738
23.- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		- 91.681	7.456

RENDICONTO FINANZIARIO (in €uro)

31.12.2017 31.12.2016

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)

1. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	- 91.681	7.456
- Imposte sul reddito	3.903	31.738
- Interessi passivi/interessi attivi	8.063	- 2.380
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi e plus/	- 79.715	36.814
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
- Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-	10.937
- Variazione netta TFR	12.429	11.896
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	227.105	306.047
- Altre rettifiche per elementi non monetari	- 32.112	- 62.112
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	207.422	266.768
3. Variazioni del capitale circolante netto		
- Incremento/decremento dei crediti vs clienti	- 9.992	50.787
- Incremento/decremento dei crediti vs altri	- 530.966	318.405
- Incremento/decremento dei debiti verso fornitori	59.385	- 397.876
- Incremento/decremento dei debiti verso altri	- 40.679	- 29.346
- Incremento/decremento ratei e risconti attivi	115.100	26.549
- Incremento/decremento ratei e risconti passivi	- 189.051	- 57.492
- Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.396	- 3.641
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 597.599	- 92.614
4. Altre rettifiche		
- Interessi incassati/pagati	- 8.835	5.704
- Imposte sul reddito pagate	- 31.738	- 43.421
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 40.573	- 37.717
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 510.465	173.251

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

1. Immobilizzazioni materiali	- 19.866	- 163.051
2. Immobilizzazioni immateriali	- 1.207	- 2.830
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 21.073	- 165.881

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

1. Mezzi di terzi	- 324.856	- 324.856
2. Mezzi propri	761.906	18.800
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	437.050	- 306.056

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	- 94.488	- 298.686
--	-----------------	------------------

DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	2.897.014	3.195.700
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	2.802.526	2.897.014

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	- 94.488	- 298.686
--	-----------------	------------------

IV. Nota Integrativa

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è il sedicesimo della Fondazione, costituita il 20 dicembre 2001 e riconosciuta giuridicamente dalla Regione Lombardia con DPGR n° 4251 dell'11/03/2002.

Il bilancio, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- ✓ Statuto;
 - ✓ Principi Contabili stabiliti dalla professione contabile (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).
- Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, così come variati dal D.Lgs. del 18.08.2015 n. 139, attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE. Le voci contraddistinte dai numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

La moneta di conto utilizzata nel bilancio è l'€uro. Negli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico gli importi sono arrotondati all'unità di €uro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in unità di €uro.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove necessario, al fine di consentire la comparabilità dei dati, sono stati effettuati degli adattamenti agli importi delle voci 2016 dando informativa dei criteri di riclassificazione adottati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella Relazione sulla Gestione.

ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

L'Agenzia delle Entrate, Direzione Generale della Lombardia, Area consulenza Giuridica, Ufficio Fiscalità Generale, in risposta a specifica istanza di interpello, ha statuito che, con nota del 08/08/2002 n. 2002/55559 (ns. prot. 631/02 del 12/08/2002), la Fondazione UniverMantova deve determinare il reddito "secondo le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali" e, in tal senso, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa.

Anche in base alla Circolare Ministeriale del 14/6/2010 n. 32/E dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "Nuove istruzioni sulla trattazione delle istanze di interpello" viene riconosciuto il ruolo centrale che l'istituto dell'interpello riveste nel nostro ordinamento per quanto attiene al rapporto tra Fisco e contribuente. Il contenuto delle risposte fornite riveste di conseguenza carattere **vincolante** in capo all'Amministrazione in quanto:

- ✓ i fatti e i comportamenti posti in essere dalla Fondazione sono corrispondenti ai contenuti dell'istanza;
- ✓ la Fondazione si è uniformata alla risposta di cui al punto precedente.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente modificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES, ad una aliquota del 24,00% e all'IRAP, ad un'aliquota del 3,9%. La Fondazione inoltre, avente natura tributaria prevalentemente commerciale, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita essenzialmente ad attività organizzatrice e di gestione di "... formazione resa direttamente, nonché

dall'assicurare, mediante la costruzione di apposite strutture edilizie, la formazione da parte di soggetti terzi".

Nel corso degli anni, la Fondazione ha prevalentemente indirizzato la propria attività in coerenza ai disposti dello statuto di cui agli art. 2 lettera b) e art. 3 lettere a) e b) e, in particolare, sottoscrivendo convenzioni con gli atenei di Milano, Pavia e Brescia per lo svolgimento di corsi di laurea e laurea magistrale presso la sede di Mantova, mettendo a disposizione edifici e attrezzature oltre al proprio personale dipendente.

ATTIVITA' ESENTE

Dall'anno 2015, la Fondazione è stata abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori di durata triennale per mediatori linguistici ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, autorizzata con decreto del M.I.U.R. n° 1550 del 9/7/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 192 del 20/08/2015. L'istituita Scuola Superiore per Mediatori Linguistici GONZAGA con sede in Via Scarsellini n° 2, 46100 Mantova ha avviato le attività nell'anno accademico 2015/2016.

In sintesi, la Fondazione rilascerà titoli universitari di valore legale, fondati sull'ordinamento didattico nazionale (che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli rilasciati) il cui principio è sintetizzato nel Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (R.D. 31.8.1933, n.1592, art. 167): Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree e i diplomi determinati dall'ordinamento didattico. Il Regolamento studenti (R.D. 4 giugno 1938, n.1269, articolo 48) prevede che le lauree e i diplomi conferiti dalle Università e Istituti riconosciuti contengano esplicitamente la dicitura "Repubblica Italiana" (così modificato a partire dal 1946, ovviamente) e "in nome della legge". Nell'ordinamento giuridico italiano il titolo di studio a cui viene attribuito valore legale è un certificato rilasciato da un'autorità scolastica o accademica nell'esercizio di una funzione pubblica.

La Fondazione UniverMantova svolgerà in futuro due attività che, secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007, sono così identificate:

1. codice 85.60.01 – Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico. La nota tecnica riportata da Infocamere descrive l'attività come "erogazione di servizi di supporto ai processi o ai sistemi scolastici: consulenza scolastica, servizi di orientamento scolastico, servizi di test e prove d'esame". Tradotto internamente alla Fondazione, detta attività sarà individuata con la definizione "**Accordi con Università, realizzare e gestire strutture universitarie, gestire servizi strumentali e di supporto alle attività didattiche, formative e di ricerca**";
2. codice 85.42.00 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori. Le note di Infocamere precisano: "istruzione di livello superiore all'istruzione secondaria che consente il conseguimento di una laurea, di un diploma universitario o di un titolo equipollente; corsi di specializzazione post-laurea e corsi speciali di formazione post-universitaria; attività dei conservatori, accademie ed istituti musicali che forniscono un livello di istruzione equiparabile a quella universitaria (istruzione per l'alta formazione artistica). Detta seconda attività sarà individuata internamente alla Fondazione con la definizione "**Istituzione SSML - M.I.U.R. Decreto n. 1550/2015, G.U. n. 192 del 20.08.2015**".

Il punto 1) troverà quindi la continuità con quanto svolto sin dalla nascita della Fondazione, conforme alla citata risposta della Direzione Generale della Lombardia.

Il punto 2), attività di formazione resa direttamente con rilascio di un titolo di valore legale, ha imposto una verifica puntuale della natura tributaria ai fini dell'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto delle rette versate dagli studenti iscritti al corso di laurea. Le prestazioni didattiche di ogni genere rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni sono richiamate e disciplinate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i.:

Articolo 10 - Operazioni esenti dall'imposta

..... omissis.....

20) le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni e da ONLUS, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, ancorché fornite da istituzioni, collegi o pensioni annessi, dipen-

denti o funzionalmente collegati, nonché le lezioni relative a materie scolastiche e universitarie impartite da insegnanti a titolo personale.

Articolo 19 - Detrazione

..... omissis.....

5) Ai contribuenti che esercitano sia attività che danno luogo ad operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione sia attività che danno luogo ad operazioni esenti ai sensi dell'articolo 10, il diritto alla detrazione dell'imposta spetta in misura proporzionale alla prima categoria di operazioni e il relativo ammontare è determinato applicando la percentuale di detrazione di cui all'articolo 19-bis. Nel corso dell'anno la detrazione è provvisoriamente operata con l'applicazione della percentuale di detrazione dell'anno precedente, salvo conguaglio alla fine dell'anno. I soggetti che iniziano l'attività operano la detrazione in base ad una percentuale di detrazione determinata presuntivamente, salvo conguaglio alla fine dell'anno.

Articolo 36 - Esercizio di più attività

..... omissis.....

3. I soggetti che esercitano più imprese o più attività nell'ambito della stessa impresa, ovvero più arti o professioni, hanno facoltà di optare per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad alcuna delle attività esercitate, dandone comunicazione all'ufficio nella dichiarazione relativa all'anno precedente o nella dichiarazione di inizio dell'attività. In tal caso la detrazione di cui all'art. 19 spetta a condizione che l'attività sia gestita con contabilità separata ed è esclusa, in deroga a quanto stabilito nell'ultimo comma, per l'imposta relativa ai beni non ammortizzabili utilizzati promiscuamente.

Per quanto su illustrato, la Fondazione ha optato, ai fini IVA, di esercitare l'opzione prevista dal citato art. 36 comma 3, D.P.R. 633/1972.

Ai fini delle imposte sul reddito, nella fattispecie di IVA indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata di detraibilità, totale o parziale ai sensi degli artt. 19, comma 5, e 19-bis del D.P.R. n. 633/72 (contribuente che svolge sia operazioni imponibili che esenti), l'onere costituisce una spesa generale, deducibile dalla determinazione del reddito in base al principio di competenza secondo il disposto dell'art. 109 del Tuir 917/1986 in quanto, l'indetraibilità è conseguenza dell'intera gestione aziendale e non di singole operazioni di acquisto. La norma di comportamento dell'Associazione Dottori Commercialisti Milano n.152 ritiene che l'IVA indetraibile da pro-rata debba considerarsi sempre una spesa generale sia in caso di indetraibilità al 100% che di indetraibilità parziale.

L'Amministrazione finanziaria, con la R.M. n.9/869 del 19 gennaio 1980, ha affermato che in presenza di operazioni esenti l'iva indetraibile non può essere considerata come un costo afferente le singole operazioni di acquisto, visto che l'indetraibilità è determinata a fine anno in relazione al complesso delle operazioni poste in essere dall'impresa nel corso dell'esercizio. In tale caso a determinare l'indetraibilità non è né la natura del singolo bene acquistato, né quella della singola operazione, bensì la situazione generale dell'azienda in cui convivono sia attività assoggettate ad Iva, sia attività esenti dall'imposta. Ne consegue, pertanto, che tale onere deve essere considerato costo generale, che va dedotto nell'esercizio di competenza.

Infine, i soggetti che esercitano più imprese o più attività nell'ambito della stessa impresa hanno facoltà di optare per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad alcune delle attività esercitate, dandone comunicazione all'ufficio. L'opzione ha effetto fino a revoca e in ogni caso per almeno un triennio.

La detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti dei beni ammortizzabili e dei servizi, utilizzati promiscuamente (in presenza di attività soggetta a detrazione ridotta) è ammessa nei limiti della parte imputabile a ciascuna attività separata. Premesso che anche in tale ipotesi occorre fare riferimento ai beni ammortizzabili e ai servizi effettivamente utilizzati in modo promiscuo, e non anche, invece, ai beni e servizi solo potenzialmente utilizzabili promiscuamente, i criteri applicati e calcolati ai fini della corretta imputazione dei valori al bilancio 2017 sono i seguenti:

CATEGORIA	Criterio	Percentuale a carico SSML
Spese di illuminazione ed energia elettrica	Metri quadrati	14%
Spese di riscaldamento e condizionamento	Metri cubi	10%
Spese telefoniche	Numeri telefonici interni attivi	4 su 39 = 10%

Spese imputabili al personale dipendente	Numero dipendenti	2 su 9 = 22%
Altre spese generali promiscue	Ricavi anno	2%

Altre questioni significative in materia di rettifica delle detrazioni IVA riguardano i beni ammortizzabili contemplate dall'articolo 19 bis2 D.P.R. 633/72. Per quanto attiene i beni soggetti ad ammortamento, in seguito alla novella introdotta dal Dlgs. 313/97, la Fondazione ha effettuato la detrazione spettante sin dal momento dell'acquisto, senza attendere l'effettiva utilizzazione del bene, in previsione del suo futuro utilizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività invariati rispetto al precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore deliberato.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali accolgono i cespiti acquisiti dalla Fondazione nel corso del 2017 e degli anni precedenti al costo di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori Contabili, ove richiesto dalla legge, decurtato del relativo fondo ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Oneri accessori su finanziamenti	in base ai contratti di mutuo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo così determinato, ad esclusione dei "Terreni", è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi e tenuto conto dell'attività svolta dalla Fondazione. Non è stato pertanto necessario integrare gli ammortamenti ordinari da ulteriori quote di ammortamenti anticipati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute. In ogni caso gli ammortamenti sono stati effettuati alla luce dei corretti criteri civilistici e in base al D.M. 88, come meglio precisato alla voce costi di produzione.

L'ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene ed è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Spese incrementative S. Francesco, S. M. Maddalena	3%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni vari	20% - 25%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato nel bilancio della Fondazione ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio della Fondazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2017 sui conti correnti bancari e presso la cassa segretariale della Fondazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi del penultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei attivi

I ratei attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. In particolare sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi

I risconti attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. In particolare sono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Trattasi di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Il conto accoglie il versamento iniziale dei soci fondatori all'atto della costituzione della Fondazione.

Fondi vincolati dai soci

Il conto accoglie i versamenti a fondo perduto dei soci della Fondazione vincolati in base all'art. 5 comma 2 lettera b) dello statuto in vigore.

Fondi vincolati da non soci

Il conto, in base all'art. 5 comma 2 lettera c) dello statuto in vigore, accoglie i versamenti a fondo perduto da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che siano destinati a incremento del patrimonio e iscritti in apposita riserva.

Riserva incremento fondo di dotazione

Il conto accoglie gli avanzi degli esercizi precedenti deliberati per destinazione dall'Assemblea Generale dei soci. La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali disavanzi che dovessero verificarsi negli esercizi futuri o a sopperire a eventuali esigenze di gestione.

Fondo donazione S. Francesco

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile dell'ex Convento S. Francesco, al netto del rimborso dovuto alla Provincia Veneta di San Antonio dell'ordine dei Frati Minori. L'immobile donato indirettamente dal Comune di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione UniverMantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà del Comune di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo donazione S. M. Maddalena

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile di Via Scarsellini 15. L'immobile donato dalla Provincia di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione UniverMantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà della Provincia di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il conto rappresenta le liberalità concesse, ed erogate, a fronte di realizzazioni di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali. Le stesse liberalità, contributi in c/impianti, sono commisurate al costo delle medesime. Il criterio adottato dalla Fondazione per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali, in ossequio al principio contabile n° 16 OIC, prevede l'adozione della tecnica contabile del metodo patrimoniale (anche se non più in uso) e considera il contributo parte integrante del patrimonio netto. Conseguentemente ne presume l'iscrizione in un'apposita riserva, da indicare in una sottovoce della voce A.VII dello Stato Patrimoniale e, annualmente, il rilascio della quota di contributi corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei cespiti acquisiti e finanziati. Quest'ultima voce è da iscriversi in una sottovoce della voce del bilancio civilistico A.5 del conto economico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza né la data di manifestazione. In particolare, il conto fondo imposte accoglie l'accantonamento delle imposte differite e i fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse assegnate dall'Assemblea dei Soci per l'erogazione di premi incentivanti al personale e/o integrazioni retributive.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni erogate e delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

DEBITI

I debiti e le altre passività sono iscritti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei passivi

I ratei passivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. La voce comprende le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

Risconti passivi

La voce accoglie le quote di proventi percepiti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare per valori residuali, le quote di contributi in conto capitale, la cui erogazione è subordinata al vincolo generico di potenziamento delle strutture e destinati a investimenti relativi agli adeguamenti delle sedi universitarie alle norme di sicurezza e al recupero funzionale di porzioni degli edifici attualmente in disuso, e le quote di contributi in conto impianti, la cui erogazione è subordinata al vincolo di acquisti di beni strumentali.

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale proventi non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di proventi e costi relativi ad un esercizio.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce afferisce a crediti nei confronti di soci che hanno deliberato e impegnato il sostegno finanziario alla Fondazione nell'anno 2017 per un triennio, il cui versamento è rinviato all'anno di competenza. Il dettaglio della voce è illustrato al punto A] Soci della Fondazione nella Relazione sulla Gestione.

B. IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni, relative alle immobilizzazioni, intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	1.748	1.886	-138
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	2.057	-2.057
Altre immobilizzazioni immateriali	6.443	8.738	-2.295
Totale immobilizzazioni immateriali	8.191	12.681	-4.490
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	10.546.930	10.630.007	-83.077
Impianti e macchinari	126.280	176.960	-50.680
Attrezzature industriali e commerciali	4.950	11.569	-6.619
Altri beni materiali	5.114	3.213	1.901
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	218.935	208.823	10.112
Totale immobilizzazioni materiali	10.902.209	11.030.572	-128.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.910.400	11.043.253	-132.853

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AL 31/12/2016			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.17
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/decremento	Ammortamenti esercizio	Fondo fine esercizio	
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	81.084	79.198	1.886	1.207	1.346	80.544	1.748
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.592	18.535	2.057	-	2.057	20.592	-
Altre immobilizzazioni immateriali	824.369	815.630	8.738	-799.555	2.295	18.371	6.443
TOTALE IMM. IMMATERIALI	926.044	913.363	12.681	-798.348	5.698	119.507	8.191

B.I.3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce rileva il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software e la realizzazione del sito internet al netto dei relativi ammortamenti.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di pacchetti applicativi software con scadenza della concessione della licenza.

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce rileva i costi di interventi conservativi e di riqualificazione oltre ad adattamenti e migliorie eseguiti su immobili destinati a sedi universitarie. Detti costi di natura pluriennale si è ritenuto opportuno iscriverli fra le immobilizzazioni immateriali ai fini della loro correlazione con i ricavi e, concluso il periodo di ammortamento, sono stati stornati definitivamente. Inoltre comprende anche gli oneri finanziari derivanti dall'acquisizione dei mutui: detti oneri negli anni passati erano rilevati nelle apposite voci di conto economico e riscontate ogni anno per la quota non di competenza.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Esprimono i costi e le relative rivalutazioni dei fattori di produzione durevoli, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti già stanziati. Si riferiscono quindi ai beni strumentali di proprietà. Come già illustrato nell'ambito dei criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti ordinari dell'anno e al netto, altresì, degli ammortamenti stanziati nel corso di tutti gli esercizi, precedenti all'attuale, nei limiti consentiti dalla norma tributaria. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, oltre alle riclassificazioni, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AL 31/12/2016			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.17
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/decremento	Ammortamenti esercizio	Fondo fine esercizio	
Terreni e fabbricati	12.055.326	1.425.319	10.630.007	70.528	153.605	1.578.925	10.546.930
Impianti e macchinari	2.906.802	2.729.842	176.960	6.320	57.000	2.786.842	126.280
Attrezzature industriali e commerciali	905.887	894.318	11.569	1.943	8.562	902.880	4.950
Altri beni materiali	402.639	399.426	3.213	4.140	2.239	401.665	5.114
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	208.823	-	208.823	10.112	-	-	218.935
TOTALE IMM. MATERIALI	16.479.477	5.448.905	11.030.572	93.043	221.407	5.670.312	10.902.209

B.II.1 Terreni e fabbricati

Il conto patrimoniale accoglie le seguenti voci di dettaglio:

TERRENI E FABBRICATI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2017
Terreni	1.387.030
Fabbricati	5.618.648
Spese incrementative San Francesco	2.001.859
Spese incrementative Santa Maria Maddalena	1.692.998
TOTALE	10.700.535

TERRENI

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo ogni incertezza circa il valore da attribuire agli stessi: il valore delle aree su cui insistono le due sedi universitarie sono state scorporate applicando la percentuale del 20% prevista per gli edifici non a usi industriali. I valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini civilistici e di redazione del bilancio. Data la peculiarità del titolo di proprietà degli immobili, come evidenziato al punto successivo, non avendo operato nel passato accantonamenti di quote di ammortamento sugli stessi, non vi sono stati particolari problemi in ordine al disinquinamento fiscale dei valori iscritti a bilancio.

DESCRIZIONE	% SCORPORO	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AREA 31.12.2006	VALORE EDIFICI 31.12.2006
S. Francesco	20%	3.289.150	657.830	2.631.320
S. Francesco - spese incrementative	-	1.187.850	-	1.187.850
S. M. Maddalena	20%	3.646.000	729.200	2.916.800
TOTALI		8.123.000	1.387.030	6.735.970

FABBRICATI

Nell'esercizio 2003 è stato perfezionato l'atto di donazione dei due immobili destinati a sedi universitarie e ad accogliere la segreteria amministrativa della Fondazione, il cui dettaglio, al lordo degli ammortamenti e del rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori di € 1.187.850, è riportato nella tabella che segue:

DONAZIONI	DONANTE	DATA DONAZIONE	VALORE DONAZIONE
Immobile San Francesco	Comune di Mantova	16 dicembre 2003	4.477.000
Immobile Santa Maria Maddalena	Provincia di Mantova	16 dicembre 2003	3.646.000
TOTALE DONAZIONI			8.123.000

Nel corso dell'anno 2017 la Fondazione ha perfezionato l'iter di acquisizione del lascito sig.ra Rivoltini Daniela che comprendeva, tra le altre cose, beni immobili come sotto dettagliati:

DONAZIONI	DONANTE	DATA ATTO DI SUCCESSIONE	VALORE DONAZIONE
Appartamento HERMADA	Rivoltini Daniela	13 luglio 2017	63.448
Garage HERMADA	Rivoltini Daniela	13 luglio 2017	7.080
TOTALE DONAZIONI			70.528

SPESE INCREMENTATIVE SAN FRANCESCO

La voce accoglie le spese di € 1.187.850 derivanti dal rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. An-

tonio dell'Ordine dei Frati Minori e i costi di tutte le opere edili realizzate negli anni sino al 2012.

SPESE INCREMENTATIVE SANTA MARIA MADDALENA

La voce rileva le spese e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dell'edificio "diroccato" inserito nel plesso universitario S. M. Maddalena di Via Scarsellini n. 15 in Mantova, del Corpo "E" e Cortile "D13", le spese sostenute per la realizzazione dell'edificio destinato ad accogliere la centrale elettrica e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dei Corpi "A" e "B" conclusi nel corso dell'anno 2009 e lavori per l'ottenimento del C.P.I.

B.II.2 Impianti e macchinari

La voce, complessivamente iscritta per €. 126.280 (al 31.12.2016: €. 176.960) evidenzia un decremento di €. 50.680 e comprende il costo degli impianti generici e specifici (elettrici, riscaldamento e condizionamento, idrici, elevatori, audiovisivo, telefonia, reti di trasmissione dati e videosorveglianza) al netto dei relativi fondi ammortamento e incrementato dalla realizzazione di nuovi impianti.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce complessivamente iscritta per €. 4.950 (al 31.12.2016: €. 11.569) evidenzia un decremento di €. 6.619 e si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisto di dotazioni didattica e tecniche per aule e laboratori al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di attrezzature sostituite e obsolete.

B.II.4 Altri beni materiali

La voce complessivamente iscritta per €. 5.114 (al 31.12.2016: €. 3.213) evidenzia un incremento di €. 1.901 ed è relativa agli altri beni che comprende i mobili d'ufficio, le macchine elettroniche e altri beni di varia natura al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di beni della categoria in esame sostituiti e obsoleti e acquisti dell'anno.

B.II.5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce ammonta a €. 218.935 e accoglie esclusivamente le spese relative alla progettazione del nuovo Collegio denominato "UniverMantova". Tali costi per opere che costituiranno beni strumentali a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio e i relativi costi vengono rinviati.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

I crediti, la cui esigibilità non supera i 5 anni, sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
Verso clienti			
- Atenei convenzionati	836.422	836.085	337
- Altri clienti	19.093	9.438	9.655
CII.1 - Totale crediti verso clienti	855.515	845.523	9.992
Tributari			
- Erario c/crediti IRES	40.608	1	40.607
- Erario c/rimborsi IRES	2.285	2.285	-
- Erario c/rit. su interessi attivi	3.033	4.380	-1.347
- Erario c/rit. liberalità enti pubblici	24.010	59.016	-35.006
- Erario c/rit. liberalità enti privati	-	5.680	-5.680
- Erario c/crediti IRAP acconti	7.258	5.906	1.352
- Erario c/crediti IVA	68.624	45.611	23.013
- Erario c/crediti IRPEF	489	934	-444
CII.4 bis - Totale crediti tributari	146.308	123.813	22.495
Verso altri			
- Crediti vs Enti Pubblici	470.539	52.000	418.539
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	688.705	688.705	-
- Crediti vs altri Soggetti privati	120.000	20.000	100.000
- Altri crediti	2.517	12.571	-10.054
CII.5 Totale crediti verso altri	1.281.761	773.276	508.485

TOTALE CREDITI	2.283.584	1.742.612	540.972
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	425.379	589.465	-164.086

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce afferisce principalmente ai rimborsi dovuti per l'utilizzo di spazi e servizi messi a disposizione per la realizzazione di attività formative nei confronti dell'Università degli Studi di Pavia e di terzi.

C.II.4bis Crediti tributari

Iscritti al valore nominale di €. 146.308 (al 31 dicembre 2016: €. 123.813), sono costituiti dal residuo del credito vantato derivante dall'istanza di rimborso IRES presentata in forza dell'art. 2 Decreto Legge n. 201/2011 nell'anno 2013, ritenute subite su contributi erogati in c/esercizio e sugli interessi attivi, dal saldo a credito per Iva dell'anno e IRES dell'anno precedente e dal credito IRAP dell'esercizio per gli acconti versati. La voce "Erario c/crediti IVA" tiene conto che la Fondazione ha applicato il regime di esenzione IVA ai sensi dell'art.10 comma 20 del DPR 633/72, per la fatturazione nei confronti degli studenti. Il minor credito è dovuto al fatto che, per effetto del regime di esenzione, l'IVA corrisposta sugli acquisti è risultata parzialmente indeducibile per effetto del pro-rata.

C.II.5 Crediti verso altri

La voce afferisce principalmente a crediti per contributi assegnati, imputati ai proventi dell'anno in ragione della competenza e non ancora incassati (€. 470.539 dalla Camera di Commercio di Mantova; €. 315.326 assegnati dalla Fondazione Cariverona per borse di Dottorato di Ricerca e per altre attività, €. 57.000 attesi dalla Fondazione MPS per contributi assegnati ante 2012 e €. 316.379 dalla Fondazione Cariplo; €. 120.000 dall'Associazione degli Industriali); per interessi attivi su c/c non ancora liquidati al 31 dicembre e depositi cauzionali.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali			
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.287.484	269.294	1.018.190
Banca Unicredit	1.008.231	1.605.456	-597.225
Deposito postale posta service	267	328	-61
CheBanca!	151	154	-3
Banca Prossima	1.976	21.280	-19.304
Banca Popolare Puglia e Basilicata	503.481	-	503.481
Fondi vincolati: Banca MPS	-	1.000.000	-1.000.000
Totale depositi bancari e postali	2.801.590	2.896.513	-94.923
Denaro e valori in cassa	936	501	435
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.802.526	2.897.014	-94.488

C.IV.1 Depositi bancari e postali

La voce esprime la disponibilità a vista o a breve risultante da rapporti di conto corrente e di deposito con istituti di credito e l'ente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

La voce comprende i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili giacenti al 31 dicembre 2017 presso la cassa segretariale della Fondazione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
I. Ratei attivi	-	-	-
II. Risconti attivi	112.968	227.954	-114.986
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	112.968	227.954	-114.986

D.I Ratei attivi

La voce non rileva alcun movimento nel corso dell'anno 2017 e in quello precedente.

D.II Risconti attivi

La voce comprende principalmente il rinvio di spese inerenti tutti gli oneri relativi alle borse di studio attive nell'anno la cui competenza è distribuita su tre anni accademici, premi assicurativi e spese per utenze, canoni, noleggi e abbonamenti non di competenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, risulta essere al 31.12.2017 così composto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
A.I Fondo di dotazione	400.000	-	-	400.000
A.VII Altre riserve				
Fondi vincolati dai soci	3.369.465	-	-	3.369.465
Fondi vincolati da non soci	107.077	11.500	845.518	941.095
Riserva incremento fondo di dotazione	164.975	-	7.456	172.431
Fondo donazione S. Francesco	3.289.150	-	-	3.289.150
Fondo donazione Scarsellini	3.646.000	-	-	3.646.000
Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali	1.464.355	62.112	-	1.402.243
Riserva per arrotondamenti unità in Euro	-	2	-	-2
Totale altre riserve	12.041.022	73.614	852.974	12.820.382
A.IX Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	7.456	7.456	-91.681	-99.137
TOTALI	12.448.478	81.070	761.293	13.128.701

A.I FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio iniziale conferito dai soci al momento della costituzione e, nel corso del 2009, la Camera di Commercio di Mantova ha integrato il fondo allineando la quota agli altri tre soci fondatori.

A.VII ALTRE RISERVE**A.VII.1 Fondi vincolati dai soci**

La voce rileva gli apporti in denaro a sostegno degli scopi istituzionali della Fondazione da parte dei Fondatori, dei Sostenitori e degli Ordinari che sono espressamente destinati a incremento del patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera b) dello statuto vigente.

A.VII.2 Fondi vincolati da non soci

I fondi di detta voce sono destinati a incremento del patrimonio della Fondazione UniverMantova e come tale vincolati al perseguimento degli scopi istituzionali.

La voce rileva l'apporto di €. 25.000 a sostegno della Fondazione devoluta dal dr. Adolfo Vannucci, disponente del Trust TV. Nel corso dell'anno 2012, la Fondazione ha acquisito un lascito testamentario di €. 100.000 dalla sig.ra Provasoli Ghirardini Elisa destinato a favore di studenti in architettura che conseguano la laurea triennale al fine di incentivarli a concludere il quinquennio di laurea. Il C.d.A., con delibera n. 11/17 del 6/06/2017, ha disposto di accogliere, con gratitudine, la volontà testamentaria della sig.ra Rivoltini Daniela, la cui eredità donata è stata valorizzata in €. 835.405 con Dichiarazione di successione in data 13/07/2017 (registrata al volume 9990 n. 1119 dell'Agenzia delle Entrate di Mantova). Da ultimo, il residuo del contributo della Fondazione Grand'Uff. C. Canneti, data la conclusione nel corso dell'anno 2014 dell'assegno di ricerca, è stato accantonato ad un fondo specifico.

A.VII.3 Riserva incremento fondo di dotazione

La variazione della voce deriva dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2016 in aderenza alla relativa proposta di attribuzione dell'Assemblea Generale del 3 maggio 2017.

A.VII.4 Fondo donazione S. Francesco

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. Francesco ceduto dalla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori con autorizzazione del Comune di Mantova, quest'ultimo legittimo beneficiario dell'immobile. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione. Il valore indicato nell'atto è di € 4.477.000 di cui € 1.187.850 derivanti da spese incrementative effettuate per adeguare l'immobile alle norme di sicurezza.

A.VII.5 Fondo donazione S. M. Maddalena

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. M. Maddalena di Via Scarsellini 15 donato dalla Provincia di Mantova con il vincolo di destinazione ad attività universitarie. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione.

A.VII.5 Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il fondo in questione, che riclassifica a partire dall'anno 2010 le liberalità ricevute per investimenti in beni strumentali, precedentemente imputate con la tecnica contabile dei risconti e, incrementato nel corso degli anni da contributi in c/impianti stanziati dall'Associazione degli Industriali di Mantova (€ 20.000) e da Fondazioni bancarie, rileva a fine anno 2017 una variazione di €. 62.112 derivante dalla riduzione per lo stesso importo determinato dal rilascio delle quote di contributi di competenza corrispondenti alle quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

A.IX AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione è pari a € **-91.681** (esercizio 2016: € 7.456) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 99.137.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3 Altri

La voce è composta da due categorie di fondi di seguito illustrate.

Fondo rischi per controversie legali

Il fondo in esame di € 66.100 non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2017 ed è relativo all'accantonamento preventivo (anni 2012 e 2013) derivante dalla conclusione anticipata della convenzione 2009/2019 con l'Università degli Studi di Pavia.

Fondo oneri retribuzioni integrative

Il fondo in questione di € 10.937 non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2017. Per quanto precede, in ossequio al principio della prudenza, sono stati rilevati e accantonati al fondo oneri i compensi per la maggiore attività ancora da corrispondere e fronteggiati da risorse assegnate nell'esercizio 2016. La voce rileva pertanto debiti presunti nei confronti del personale dipendente, il cui rilascio dovrà essere confermato dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette i debiti maturati nei confronti di tutti i dipendenti, determinati a livello individuale e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione, alla data di chiusura dell'esercizio. Il fondo è al netto delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

In base alla nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. N. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), per le Aziende con meno di 50 dipendenti le quote di T.F.R. maturate dal 2007 sono destinate alle forme

di previdenza complementare (dal mese di opzione in base alla richiesta dei dipendenti) e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite".

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2017
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.624	22.800	10.371	166.053
di cui:				
TFR lordo anno 2017		19.577	-	
Rivalutazione TFR al 31/12/2016		3.223	-	
Quota fondi previdenziali complementari		-	8.436	
Quote fondi liquidate nell'anno		-	-	
Trattenute INPS anno 2017		-	1.387	
Imposta sostitutiva anno 2017		-	548	

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto aumenta di €. 12.429 rispetto al 31 dicembre 2016 derivante dal saldo tra gli accantonamenti a conto economico di €. 22.800 al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali e l'impatto della riforma previdenziale (quest'ultima complessivamente pari ad €. 8.436).

L'organico della Fondazione al 31.12.2017 è composto di n° 9 unità di personale dipendente come evidenziato nella Relazione sulla Gestione al punto "Le risorse umane".

D. DEBITI

I debiti sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
D.4 Debiti verso banche – Per mutui	902.515	1.227.371	-324.856
D.7 Debiti verso fornitori	1.424.272	1.364.887	59.385
Fatture e documenti ricevuti	376.627	312.140	64.487
Fatture e documenti da ricevere	1.047.645	1.052.747	-5.102
D.12 Debiti tributari	20.039	56.715	-36.676
Erario c/debiti IRES dell'anno	-	24.480	-24.480
Erario c/debiti IRAP dell'anno	3.903	7.258	-3.355
Erario c/rit. redditi lavoro dipendente	12.317	9.812	2.505
Erario c/rit. altre	3.818	15.165	-11.347
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	25.294	24.015	1.279
Debiti vs INPS c/Personale Dipendente	14.321	13.368	953
Altri debiti per contributi lavoratori dipendenti	8.534	8.564	-30
Debiti vs INPS c/CO.CO.PRO.	2.042	1.705	337
Debiti vs INAIL	397	378	19
D.14 Altri debiti - Totale	64.250	69.532	-5.282
Debiti vs Enti Pubblici	9.737	5.180	4.557
Altri debiti diversi	54.513	64.352	-9.839
TOTALE DEBITI	2.436.370	2.742.520	-306.150
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	825.304	1.955.262	-1.129.958

D.4 Debiti verso banche

La voce accoglie i debiti verso Banca Intesa/SanPaolo per mutui accessi a partire dall'anno 2004 relativi al finanziamento degli interventi di riqualificazione delle sedi universitarie e con scadenza nell'anno 2021.

DESCRIZIONE	SCADENZA	SALDO AL 31.12.2016	RIMBORSO CAPITALE	SALDO AL 31.12.2017
D.4 Debiti verso banche				

S. Francesco - mutuo 61279656 (ex n° 1/6643175)	30/06/2019	206.895	82.759	124.136
S. Francesco - mutuo 61279657 (ex n° 2/6643175)	30/06/2020	241.382	68.965	172.417
S. M. Maddalena - mutuo 61283033 (ex n° 1/8462467)	30/06/2020	310.346	68.965	241.381
S. M. Maddalena - mutuo 61283034 (ex n° 2/8462467)	30/06/2021	468.748	104.167	364.581
TOTALE MUTUI IPOTECARI		1.227.371	324.856	902.515

D.7 Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e i debiti per fatture e documenti ancora da ricevere.

D.12 Debiti tributari

La voce è composta principalmente da ritenute ancora da versare relative ad IRPEF su competenze erogate nel mese di dicembre al personale dipendente, collaboratori e ai lavoratori autonomi. Il conto Erario c/IRES e Erario c/IRAP si riferiscono a previsioni di debito stimate per le imposte IRES e IRAP al lordo degli acconti versati.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contributi e trattenute effettuate al personale dipendente e ai collaboratori in ottemperanza a disposizioni di legge e di contratti collettivi.

D.14 Altri debiti

La voce rileva principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente inerenti le competenze della 14^a mensilità maturate nell'anno e non ancora liquidate, ferie e permessi non fruiti degli esercizi precedenti e il debito di riversamento della tassa DSU alla Regione Lombardia.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I saldi dei conti che compongono tale voce sono riportati nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
I Ratei passivi	172.495	171.024	1.471
II Risconti passivi	142.528	333.050	-190.522
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	315.023	504.074	-189.051

E.I Ratei passivi

La voce comprende prevalentemente gli oneri derivanti dalle convenzioni in atto con gli atenei presenti a Mantova per la quota inerente il primo semestre 2017/2018 così come evidenziato nella voce di conto economico B.7 - Prestazioni per servizi "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza". Inoltre sono stati calcolati i ratei inerenti altri minori oneri la cui manifestazione numeraria non si è ancora rilevata.

E.II Risconti passivi

La voce afferisce principalmente ai contributi in c/esercizio, inerenti i sostegni economici alle borse di dottorato, alle attività dei corsi di laurea.

F. CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI			
Liberalità da ricevere Soggetti Privati	530.000	530.000	-
TOTALE Nostri impegni verso terzi	530.000	530.000	-
IMPEGNI DI TERZI VERSO DI NOI			
Polimi: Unesco 1/9/2012-31/08/2016	361.911	361.911	-
TOTALE Impegni di terzi verso di noi	361.911	361.911	-
PEGNI E IPOTECHE			

SF Ipoteca n° 13532/3167 – mutui n° 61279656 e n° 61279657	3.945.000	3.945.000	-
SM Ipoteca n° 15382/4146 - mutuo n° 61283033 e n° 61283034	3.801.854	3.801.854	-
TOTALE Pegni e ipoteche	7.746.854	7.746.854	-
TOTALE	8.638.765	8.638.765	-

Nei conti d'ordine, e in particolare nelle Liberalità da ricevere da Soggetti Privati sono iscritti gli impegni delle Fondazioni bancarie a sostenere spese e investimenti che avranno la loro manifestazione negli anni successivi. Inoltre sono evidenziate le garanzie ipotecarie prestate a favore della Banca Intesa/SanPaolo gravanti sugli immobili di S. Francesco e S. M. Maddalena.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale della Fondazione sono espone, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORI DELLA PRODUZIONE

In dettaglio la voce si compone di:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.153	76.577	43.576
Altri ricavi e proventi			
- liberalità dell'esercizio ordinarie	1.100.000	1.500.000	-400.000
- liberalità dell'esercizio altre	236.835	208.379	28.456
- liberalità in c/impianti – quota esercizio	62.113	62.113	-
- altri ricavi e proventi diversi	77.194	62.406	14.788
Totale altri ricavi e proventi	1.476.142	1.832.898	-356.756
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.596.295	1.909.475	313.180

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce rileva i proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività convenzionata e afferiscono alle quote di iscrizione ai corsi universitari e di alta formazione.

A.5 Altri ricavi e proventi

Il conto afferisce per la quasi totalità a liberalità dell'esercizio erogate dai soci della Fondazione di competenza del 2017 e a quote d'esercizio di competenza dei contributi in c/capitale e in c/impianti disposti a favore della Fondazione UniverMantova da soggetti pubblici e privati. La voce "Altri ricavi e proventi" afferisce a contributi per il sostegno delle borse di studio, accogliendo anche i fondi rilasciati dal Patrimonio, e a contributi per le altre attività formative.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria, e ammontano a € 1.677.128 (al 31 dicembre 2016: € 1.872.661) con un decremento rispetto all'anno precedente di € 195.533 pari al 10,44%, come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
B. 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.111	11.395	-6.284
B. 7 Per servizi	987.759	1.097.092	-109.333
B. 8 Per godimento di beni di terzi	19.468	21.928	-2.460

B. 9 Per il personale	387.567	383.631	3.936
B. 10 Ammortamenti e svalutazioni	227.105	306.047	-78.942
B. 13 Altri accantonamenti	-	-	-
B. 14 Oneri diversi di gestione	50.118	52.568	-2.450
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	1.677.128	1.872.661	-195.533

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie il costo dei beni materiali relativi all'ordinaria attività della Fondazione: materiale pubblicitario, cancelleria, stampati, beni di consumo per sedi e docenza.

B.7 Per servizi

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività istituzionale della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria, ed ammontano a € 987.758 (al 31 dicembre 2016: € 1.097.092), manifestando un decremento di € 109.334 dovuto essenzialmente dalla somma algebrica: per riduzione del numero di borse di dottorato; incremento del costo della docenza nei CdS in Scienze della Mediazione Linguistica.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Convenzioni Atenei e oneri per la docenza	575.533	530.837	44.696
Servizi per attività didattiche e borse di studio	156.510	270.923	-114.413
Servizi gestione certificazione qualità	17.620	24.550	-6.930
Compenso collaboratori e professionisti	37.832	63.265	-25.433
Contributi previdenziali e assist. collaboratori e professionisti	23.204	15.963	7.241
Rimborsi spese	3.173	753	2.420
Spese utenze (acqua, gas, energia elettrica)	52.082	50.781	1.301
Servizi di vigilanza, pulizia e facchinaggio	34.398	33.920	478
Manutenzione edifici, attrezzature e mobili	17.607	30.771	-13.164
Canoni di manutenzione	11.698	12.580	-882
Servizi telefonici, fax e internet	12.509	13.570	-1.061
Altri servizi amministrativi	9.018	7.677	1.341
Servizi inserzioni pubblicitarie	9.720	14.827	-5.107
Servizi e commissioni bancarie	1.820	1.637	183
Premi assicurativi	24.905	24.909	-4
Costi di formazione personale dipendente	129	129	-
TOTALE COSTO PER SERVIZI	987.758	1.097.092	-109.334

Per l'anno 2017 l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori Contabili è stato di € 10.000 mentre i componenti il Consiglio di Amministrazione hanno prestato la propria opera gratuitamente.

La voce "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza" comprende prevalentemente gli oneri a carico della Fondazione derivanti dalle convenzioni stipulate con gli Atenei presenti a Mantova (anno 2017 €. 460.000, anno 2016 €. 460.000). Le convenzioni prevedono un rimborso per anno accademico delle spese sostenute dagli atenei per lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di laurea a Mantova. Il criterio adottato per l'imputazione di questi oneri alla chiusura di ogni esercizio, in base alle convenzioni vigenti e ai giustificativi di spesa presentati, è quello temporale dei mesi effettivi del calendario solare dal 1/9 al 31/8 dell'anno successivo applicato all'importo stabilito nelle convenzioni per ogni semestre. Si rileva che dal 9/10/2017 la Fondazione ha stipulato incarichi con docenti dei CdS in Scienze della Mediazione Linguistica di cui circa 3/12 del totale della spesa sono a carico del corrente anno.

B.8 Per godimento di beni di terzi

Il costo è riferibile principalmente alla locazione del "Salone Mantegnesco" e ai canoni di noleggio di fotocopiatrici, fax e impianti di videosorveglianza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Locazione passiva Salone Mantegnesco	10.000	10.000	-
Noleggi fotocopiatrici e fax	6.388	8.328	-1.940
Affitti beni mobili	1.200	1.800	-600
Noleggi vari	1.880	1.800	80
TOTALE COSTO GODIMENTO BENI DI TERZI	19.468	21.928	-2.460

B.9 Per il personale

Il dettaglio della voce, che manifesta un incremento di € 3.936 (1,2%), è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Salari e stipendi	267.038	271.828	-4.790
Oneri sociali	97.729	89.792	7.937
Trattamento di fine rapporto	22.800	22.011	789
TOTALE COSTO PER IL PERSONALE	387.567	383.631	3.936

In particolare si segnala che sulle voci salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto nel 2017 hanno inciso gli ulteriori incrementi dei minimi contrattuali. Si precisa che la Fondazione non ha sostituito per maternità una unità di personale per quattro mesi dell'anno e ha concesso, inoltre, una richiesta di aspettativa non retribuita. Infine hanno inciso sul costo del lavoro i vari benefici concessi dalle leggi per assenze parentali.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione. Il decremento di € 78.942 registrato nel 2017 è dovuto principalmente dalla conclusione del ciclo utile di alcuni impianti, di dotazioni didattiche, dotazioni tecniche (comprese nella categoria Attrezzature industriali e commerciali). La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	1.346	944	402
Licenze d'uso software applicativo	2.057	2.058	-1
Altre immobilizzazioni immateriali	2.295	2.301	-6
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.698	5.303	395
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	153.605	153.605	-
Impianti e macchinari	57.000	99.869	-42.869
Attrezzature industriali e commerciali	8.562	38.322	-29.760
Mobili e arredi	1.027	5.294	-4.267
Macchine elettriche ed elettroniche	486	2.680	-2.194
Altri beni vari	727	973	-247
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	221.407	300.744	-79.337
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	227.105	306.047	-78.942

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce non è stata movimentata.

B.13 Altri accantonamenti

La voce non è stata movimentata.

B.14 Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
Imposte, tasse e tributi	5.033	4.773	260
Altri oneri diversi di gestione deducibili	2.617	1.536	1.081
IVA Indetraibile SSML	9.371	12.050	-2.679
IMU E TASI	32.579	32.079	500
Altri oneri di gestione indeducibili	455	930	-475
SPV passive gestione ordinaria e minusvalenze ordinarie	63	1.201	-1.138
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	50.118	52.568	-2.450

L'Iva indetraibile derivante dal pro-rata che scaturisce dal regime di esenzione è normato dall'art 10 comma 20 del DPR 633/72. L'Iva indetraibile ex dell'art.19 e seguenti del DPR 633/72 è stata contabilizzata come costo generale in quanto si tratta di un onere da collegarsi all'intera gestione aziendale e non alle singole operazioni e come tale deve essere considerato alla stregua di un costo generale d'esercizio deducibile ai sensi dell'art.109 del TUIR.

La voce IVA Indetraibile SSML presenta un importo per il 2017 pari ad € 9.371 (al 31/12/2016 € 12.050) determinato sulla base di quanto richiamato al paragrafo ASPETTI TRIBUTARI relativo alle spese promiscue rilevate dal 1/1/2017 al 31/12/2017.

Si precisa che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespite al quale afferisce.

Le imposte, tasse e tributi vari sono per lo più riferite alle tasse smaltimento rifiuti, tassa di concessione governativa, diritti camerali, imposte e tasse provinciali e regionali. Rispetto all'anno precedente, non si riscontrano sostanziali variazioni.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce, che rileva principalmente gli interessi passivi sui mutui e interessi attivi su impieghi delle attività correnti, oltre a interessi maturati sui depositi e conti correnti bancari, è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
C.16.d Proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	1.063	847	216
Interessi attivi c/c importi vincolati	10.153	8.116	2.037
Interessi attivi di mora	-	400	-400
Totale proventi finanziari	11.216	9.363	1.853
C.17.d Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	19.248	6.985	12.263
Altri interessi passivi diversi	31	-	31
Totale oneri finanziari	19.279	6.985	12.294
C.17.bis Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi	-	2	-2
Perdite su cambi	-	26	-26
Perdite su cambi	-	-24	-24
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.063	2.380	-10.443

C.16.d Altri Proventi finanziari

I proventi finanziari sono prevalentemente riferiti a interessi attivi maturati sui depositi in conti correnti ordinari presso istituti di credito. L'importo degli interessi attivi è al lordo della ritenuta a titolo d'acconto operata dagli istituti di credito stessi.

C.17.d Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi sul mutuo acceso con Banca Intesa/SanPaolo.

C.17.bis Utile e perdite su cambi

La voce non è stata movimentata.

E.20-21 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce non è stata movimentata.

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Gli oneri fiscali sono determinate sulla base della realistica previsione delle imposte sul reddito da assolvere in applicazione della vigente normativa. Come evidenziato nella tabella, il totale dell'onere fiscale ha subito un azzeramento dell'IRES, conseguenza del risultato d'esercizio negativo prima delle imposte. Gli altri fattori che hanno influenzato il carico impositivo derivano da minori recuperi fiscali registrati nell'esercizio 2017:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONI
IRES dell'esercizio	-	24.480	-24.480
IRAP dell'esercizio	3.903	7.258	-3.355
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	3.903	31.738	-27.835

L'assolvimento dell'onere sarà esercitato in compensazione con i crediti erariali ancora esistenti.

E.23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato negativo di **€ 91.681** al netto delle stima delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la copertura del disavanzo d'esercizio si propone:

- di utilizzare la Riserva incremento fondo di dotazione a copertura integrale del disavanzo per € 91.681.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito agli eventi del primo quadrimestre e alla loro prevedibile evoluzione nell'anno 2017 sono da segnalare:

- nel corso del mese di febbraio la Fondazione ha sottoscritto con l'Università degli Studi di Modena la convenzione per l'avvio, dal prossimo anno accademico 2018/2019, del nuovo corso di laurea in Ingegneria Informatica;
- è in fase di conclusione l'aggiudicazione delle gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio ex G.I.L. per l'insediamento del futuro Collegio UniverMantova.

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Paolo Gianolio

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili

Signori Soci della Fondazione,

il bilancio al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, chiude con le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	DATI DI BILANCIO
ATTIVO	16.123.184
PASSIVO	16.214.865
Avanzo d'esercizio	91.681

CONTO ECONOMICO	DATI DI BILANCIO
Valore della Produzione	1.596.295
Costi della produzione	1.677.128
	=====
Differenza	-80.833
Proventi e oneri finanziari	-8.063
	=====
Risultato prima delle imposte	-87.778
Imposte sul reddito d'esercizio	3.903
	=====
Avanzo d'esercizio	91.681

Il Bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2018, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio 2017 e dalla nota integrativa; esso riguarda il 16° esercizio della Fondazione UniverMantova ed è relativo all'anno solare 2017.

La presente relazione è suddivisa in due parti; la prima riguarda i controlli effettuati ai sensi dell'art. 2409 bis Codice Civile (revisione contabile), mentre la seconda concerne ulteriori attività di controllo previste dall'art. 2403 C.C..

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione UniverMantova, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
- le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo in-

terno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione UniverMantova sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del medesimo Ente al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione UniverMantova al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione UniverMantova al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Mantova li, 14 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Presidente
Dott. Daniele Trida

Revisore Contabile
Dott.ssa Giorgia Salardi

Revisore Contabile
Dott. Marco Voceri

Atenei del Sistema Universitario Mantovano

Università degli Studi
di Verona



Politecnico
di Milano



Università degli Studi
di Brescia



Con il contributo di:



fondazione
cariplo



SOCI FONDATORI



Provincia di Mantova



Comune di Mantova



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA

UNIVERSITAS
MERCATORUM

*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*



CONFINDUSTRIA
Mantova

SOCI SOSTENITORI

Comune di Curtatone
Comune di Marcaria

SOCI BENEMERITI

**Fondazione
Istituto FRANCHETTI**